

**LUGANO**

**Sarah veniva maltrattata?**

**La ragazza scomparsa lo scorso ottobre in realtà non è mai fuggita. Lo rivela una testimonianza anonima pubblicata sul sito swissmissing.ch. E la polizia cantonale conferma: "È stata ritrovata da tempo".**

LUGANO - La sera dello scorso 26 ottobre Hanitriina Regazzi Fanomezana detta Sarah, ha preso con sé sua figlia Valerie Eleonora ed è scomparsa nel nulla. Questa all'epoca era stata la versione ufficiale dei fatti. In realtà la giovane di origini africane, residente a Lugano, non sarebbe mai fuggita in Madagascar come invece si era detto e pensato. Al contrario, sarebbe stata ritrovata di lì a pochi giorni. Lo rivela una testimonianza anonima pubblicata sul sito swissmissing.ch, dedicato alle persone scomparse in Svizzera. E anche dalla polizia cantonale arriva la conferma: "Sì, è vero. La ragazza è stata ritrovata già da tempo". Difficile, invece, capire come mai la notizia del ritorno a casa di Sarah e della bambina non sia stata resa pubblica.

**Mistero ticinese** - Il caso di Sarah ritorna a galla dopo otto mesi in seguito a un commento (il testo integrale è riproposto nel riquadro in basso) pubblicato su swissmissing da una persona che, a quanto pare, conosce molto bene la giovane. I dettagli che ne emergono sono inquietanti. Sarah in realtà si sarebbe recata unicamente in Svizzera interna a trovare dei parenti. Ma al suo rientro avrebbe avuto grossi problemi con il marito, con il quale il rapporto sembrava già essere difficile. Nel testo si parla di pratiche legali e soprattutto di violenza domestica. Una violenza che Sarah e sua figlia avrebbero dovuto subire a lungo. Secondo la fonte il marito di Sarah avrebbe addirittura strumentalizzato la notizia della sua scomparsa a suo vantaggio. Nel testo è chiamata sono chiamati in causa avvocati, medici, istituti. E anche la commissione tutoria di Losone. Sintetico il commento del segretario: "Qui si parla di violenze domestiche. A noi non risulta che la situazione fosse così".

*Luganese*